



Settore Funzione Pubblica
A.A.L.L. - P.A.

Non Primus inter Pares sed **UNUS INTER PARES**

Per la seconda volta in meno di un anno riceviamo da associazioni maggiormente rappresentative all'interno del Comune di Bologna un richiamo ad impegnarci per unire il fronte sindacale. Al primo, con mittente UIL FPL, abbiamo risposto "**PRESENTI**" e ancora aspettiamo riscontro. Questa volta il mittente è CGIL FP BOLOGNA e la nostra risposta è sempre: **PRESENTI!**

A parte le dichiarazioni d'intenti ed i proclami preelettorali, creiamo insieme i presupposti perché possa realizzarsi concretamente.

Unire il fronte sindacale non significa assorbire una minoranza nella maggioranza o sacrificare le istanze degli uni nelle priorità degli altri.

Per parte nostra è imprescindibile:

- 1.** Che non ci sia **mai più l'estromissione** da un tavolo di trattativa **di eletti RSU**, ancor più con il ricatto di una firma.
- 2.** Dare facoltà ai dirigenti sindacali di **ogni** organizzazione (non solo la nostra) di poter **partecipare alle trattative o** quantomeno **ai tavoli tecnici**, cosa peraltro già accaduta con altre sigle.
- 3.** Possibilità per tutte le sigle presenti in RSU di poter indire **assemblee** coi dipendenti in orario di lavoro.
- 4. Rispetto** per le iniziative di lotta, da qualunque sigla siano promosse: cosa pensare -nel proposito di unire il fronte sindacale- di chi accetta di incontrare l'AC e firma un accordo alla vigilia di uno sciopero indetto da altri?
- 5. Discussione in RSU** delle piattaforme rivendicative da sottoporre ai lavoratori/trici prima di portarle al tavolo con l'AC.
- 6.** In ogni caso **consultazione referendaria propedeutica** all'apposizione di firme o assunzione di impegni.
- 7. Condivisione** di quesiti e tempistiche per le consultazioni.

Su queste basi siamo da sempre più che disponibili al confronto in ogni sede per rafforzare il fronte sindacale.

PRECISAZIONE PER I LAVORATORI: i rappresentanti RSU Snater hanno contestato la gestione dittatoriale ed autoreferenziale delle sigle sindacali cosiddette maggiormente rappresentative che ha dato luogo da subito ad una esclusione di fatto. L'autoesclusione è stata la naturale ed unica risposta di protesta.

...E PER I DESTINATARI: Per onestà intellettuale non si risponda ai punti 2 e 3 prendendo a pretesto quanto in vigore sulla rappresentatività. Chi è addetto ai lavori sa bene che le indicazioni non sono cogenti, non vi è sanzione né invalidità di atti e chi ha un minimo di memoria storica sa che in un passato non lontano proprio Bologna è stata un faro di democrazia allorquando dirigenti di sigle rappresentative e non sedevano allo stesso tavolo di trattativa con l'AC. La stessa Amministrazione OGGI demanda alla volontà dei sindacati la gestione di queste spinosissime questioni. Peccato che i sindacati maggiormente rappresentativi che guarda caso hanno la maggioranza in RSU finora abbiano voluto dire sempre "NO". **Adesso che proponete di unire il fronte sindacale STUPITECII!**

(...un velo pietoso sulla indecorosa provocazione alla rinuncia dei benefit concessi dall'AC con tempi e modalità da lei stabilite e dopo numerose azioni di lotta di tanti lavoratori: è una indegna macchia sulla fedina sindacale di chi l'ha pensata e di chi la rilancia).

Direttivo Snater EE.LL.